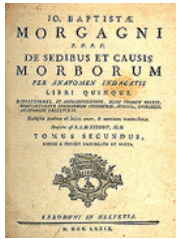




**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della Provincia di Forlì-Cesena**



**Consiglio Direttivo:**

**Presidente:**  
dott. Aulizio Giancarlo

**Vice Presidente:**  
dott. Gaudio Michele

**Segretario:**  
dott. Ragazzini Alessandro

**Tesoriere:**  
dott. Pascucci Gian Galeazzo

**Consiglieri:**  
dott. Balistreri Fabio  
dott. Cancellieri Claudio  
dott. Dell'Amore Davide  
dott. Di Lauro Maurizio  
dott. Galassi Andrea  
dott.ssa Gunelli Roberta  
dott. Lucchi Leonardo  
dott. Maiolo Pasquale  
dott. Paganelli Paolo  
dott. Ragazzini Marco  
dott.ssa Rossi Maria Antonietta  
dott. Sbrana Massimo  
dott. Simoni Claudio

**Commissione Albo Odontoiatri:**

**Presidente:**  
dott. Di Lauro Maurizio

**Segretario:**  
dott. Paganelli Paolo

**Consiglieri:**  
dott. Alberti Andrea  
dott. D'Arcangelo Vito

**Collegio dei Revisori dei Conti:**

**Presidente:**  
dott. Tolomei Pierdomenico

**Revisori:**  
dott. Castellini Angelo  
dott.ssa Orlandi Vania

**Revisore supplente:**  
dott. Milandri Massimo

**Notiziario  
OMCeO Forlì-Cesena  
n. 20**

**Orari Segreteria Ordine**

**mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 14.00**  
**pomeriggio: martedì - giovedì ore 15.30 - 18.30**  
**sabato chiuso**

**La Segreteria resterà chiusa il 7 e 8 dicembre 2009**

**Contatti**

**tel. 054327157 fax. 054324940**  
**sito internet: [www.ordinemedicifc.it](http://www.ordinemedicifc.it)**  
**e mail : [info@ordinemedicifc.it](mailto:info@ordinemedicifc.it) [ordinefoce@legalmail.it](mailto:ordinefoce@legalmail.it)**

**Convegni e Congressi  
Corsi ECM**

Ordine dei Medici Forlì-Cesena  
**Corso di BLSD**  
**Rianimazione cardio polmonare e uso del defibrillatore**  
Giovedì 10 dicembre 2009 ore 20.00  
Scuola infermieri Ospedale Morgagni - Pierantoni  
**ISCRIZIONE OBBLIGATORIA - POSTI LIMITATI**

\*\*\*\*\*

*Ausi Forlì*  
*Presidio Ospedaliero - Dipartimento Toracico*  
*Direttore: Dott. Davide Dell'Amore*  
**RIUNIONI MONOTEMATICHE MULTIDISCIPLINARI  
DEL DIPARTIMENTO TORACICO 2009**  
dal 10 marzo al 15 dicembre 2009  
Sala Convegni "M. Pieratelli" Nuovo Morgagni

15/12/09 **L'autotrapianto di tessuto adiposo nella chirurgia mammaria**  
ore 17.00-20.00

\*\*\*\*\*

**Patrocinii Ordine**

Sia Sezione Marche - Emilia Romagna - RSM  
**Congresso SIA Sezione Marche - Emilia Romagna - RSM**  
Forlì 30 gennaio 2010 ore 8.15 - 17.00  
Sala Zambelli, Camera di Commercio  
Info: 0543/720901

**Corsi FAD**

Co.For.Med.  
Distance Learning  
Zone

**Consorzio  
Formazione Medica  
- 12 crediti  
formativi ECM  
validi su tutto il  
territorio nazionale**

[continua](#)

Istituto Superiore di  
Sanita'

**la prevenzione dei  
difetti congeniti nel  
periodo  
periconcezionale e  
perinatale: fattori  
di rischio e fattori  
protettivi per la  
gravidanza**

[www.iss.it/cnmr](http://www.iss.it/cnmr)

**Coordinatore:**

Dott. Pascucci Gian  
Galeazzo

Dott. Balistreri Fabio

Dott. Cancellieri Claudio

Dott. Dell'Amore Davide

Dott. Milandri Massimo

Dott. Ragazzini

Alessandro

Dott. Simoni Claudio

**Commissione per  
l'Aggiornamento  
Professionale**

**Coordinatore:**

Dott. Cancellieri Claudio

Dott.ssa Frattini

Fiammetta

Dott. Galassi Andrea

Dott. Milandri Massimo

Dott.ssa Orlandi Vania

Dott. Paganelli Paolo

**Commissione per la  
Pubblicità Sanitaria**

**Coordinatore:**

Dott. Di Lauro Maurizio

Dott. D'Arcangelo Vito

Dott. Milandri Massimo

Dott. Smeraldi Renato

**Commissione  
Regolamento Ordine**

**Coordinatore:**

Dott. Gaudio Michele

Dott. Di Lauro Maurizio

Dott. Ragazzini  
Alessandro

Avv. Farolfi Francesco

## Aggiornamento Professionale

### **SIGM, serve meno politica e più merito**

Si è tenuto il mese scorso a Roma la Conferenza Nazionale Programmatica della SIGM (Segretariato italiano giovani medici <http://www.giovanimedici.com/>). Lo slogan dominante è stato: meno politica e più merito nella Sanità del futuro. Sono al momento ben 23.000 i medici in formazione specialistica, 1.500 i medici in formazione specifica di medicina generale, alcune migliaia i dottorandi e assegnisti di ricerca. Di questi, si avviano ogni anno all'esercizio della professione circa 8.000 specialisti e 500 specialisti in medicina generale, aggiungendosi alla grossa fetta di precariato già accumulatasi negli anni. "Il sogno dei soci del SIGM - ha dichiarato Walter Mazzucco, presidente nazionale del segretariato - è affermare un modello di medico che abbia padronanza della propria professione in ogni condizione, oltre i confini geografici e culturali, aperto al confronto con le realtà assistenziali internazionali senza trascurare di contribuire al miglioramento del complicato contesto nel quale opera. L' impegno perché non vengano disperse le motivazioni iniziali che hanno indotto i giovani a intraprendere il lungo percorso formativo della medicina, salvaguardando l'attenzione alla cura della persona globalmente intesa, sintetizza lo spirito dell'associazione". SIGM, inoltre, punta a creare i presupposti per favorire il dialogo tra medicina universitaria, ospedaliera e territoriale, superando gli steccati posti in essere dalla ultraspecializzazione e dalla mancanza di una cultura di sistema e di rete che quotidianamente crea carenze, disservizi e spreco di risorse.

### **Sindrome da fatica cronica causata da un virus ?**

E' comparsa su molti media in Novembre la notizia che un virus proveniente dai topi è stato individuato come responsabile della Cronic Fatigue Syndrome o Sindrome da Fatica Cronica. I giornali l'hanno lanciata come scoperta assodata, ma molti esperti hanno manifestato perplessità. Il virus responsabile della CFS sarebbe il XMRV, un retrovirus implicato in alcune forme aggressive di carcinoma della prostata, che si sviluppano nei portatori di un deficit enzimatico, responsabile, a sua volta, di una scarsa efficienza delle cellule natural killer. Il lavoro indicante questo collegamento è stato pubblicato da Judy Mikovits, del Whittemore Peterson Institute for Neuro-Immune Disease di Reno, in Nevada. Pare che in due terzi dei pazienti affetti da Sindrome da Fatica Cronica sia stato isolato il medesimo virus, presente solo nel 4 per cento dei controlli (*Science, pubblicato online l'8 ottobre 2009 doi: 10.1126/science.1179052*)

### **Nuove prove degli effetti della dieta sull' umore**

Due studi scientifici recenti hanno dimostrato che mangiare correttamente può influire sul nostro umore. Un primo studio eseguito in Spagna da un team di ricercatori dell'Università di Las Palmas (Canarie) e dell'Università di Navarra a Pamplona, coordinati da Miguel Martinez-Gonzalez, ha dimostrato che pasta, verdure, pesce, poca carne rossa, un po' di vino, tanta frutta e olio extravergine d'oliva (la classica Dieta Mediterranea) rendono i pazienti il 30% meno vulnerabili alla depressione rispetto agli altri. Nel corso dello studio sono stati diagnosticati 480 nuovi casi di depressione, 156 nei maschi e 324 nelle femmine. Ma i fedeli della dieta mediterranea hanno mostrato un rischio di ammalarsi decisamente inferiore, anche in barba a variabili come numeri dei figli, stile di vita o tratti caratteriali come tendenza alla competitività e all'ansia. Questi risultati vanno confermati da ricerche più vaste, ma la correlazione inversa tra menù mediterraneo e depressione "è forte". Anche se ancora il meccanismo protettivo di questo regime alimentare, già rivelatosi benefico per cuore e vasi, deve essere svelato. Il lavoro è stato pubblicato su Jama

Un altro studio, eseguito in Inghilterra dai ricercatori dell'University College di Londra, pubblicato sulla rivista British Journal of Psychiatry, ha dimostrato che un'alimentazione poco sana (il cibo spazzatura o Junk Food) fa aumentare il rischio di soffrire di depressione. La ricerca è stata effettuata su 3.486 impiegati pubblici londinesi di circa 55 anni, ai quali sono stati chiesti dettagli sulla loro dieta, dividendo quindi i partecipanti tra coloro il cui regime alimentare era basato su frutta e verdura e coloro che mangiavano più cibi fritti e ricchi di grassi. Dopo 5 anni, gli impiegati sono stati riesaminati e tenendo presente anche l'attività fisica di ognuno, vizi come fumo e alcol e altre fattori, si è scoperto che il 58% di coloro che mangiavano cibi malsani era stato soggetto a depressione. Sebbene sia difficile stabilirne con sicurezza i motivi, secondo i ricercatori la presenza di antiossidanti nel cibo sano e la mancanza di grassi incide positivamente sull'umore. Una dieta sana, inoltre, implica spesso uno stile di vita generale più salutare

### **L'asma aumenta con lo stress ?**

Un recente studio tedesco ha dimostrato che nevrosi e conflitti interpersonali aumentano il rischio di asma. Questa ricerca ha un campione di 5.114 uomini e donne di età compresa tra 40 e 65 anni. Al termine dello studio, l'asma è stata associata alla nevrosi negli uomini, alla disoccupazione in entrambi i sessi e alla fine di una relazione affettiva nelle donne. I soggetti con un alto livello di nevrosi hanno tre volte più possibilità di sviluppare asma di quelli con scarsi episodi nevrotici, mentre la rottura di una relazione aumenta il rischio di due volte. Altri aspetti come la disoccupazione o la morte di una persona cara sembrano incidere in modo meno significativo sugli episodi di asma. Anche se i meccanismi fisiologici attraverso i quali personalità, stress ed emozioni possono influenzare lo sviluppo o l'andamento dell'asma non sono ancora ben chiari, queste osservazioni potrebbero aggiungere diversi elementi alla comprensione della genesi multifattoriale dell' asma (*Allergy 2009; 64:1444-1450*)

### **Arriva il gelato-medicina**

Scienziati neozelandesi hanno avviato sperimentazioni cliniche di un 'gelato medicinale' che va al di là della tradizionale cura per i bambini dopo un'operazione di tonsille. Si tratta di un prodotto chiamato ReCharge, sviluppato da ricercatori dell'università di Auckland e del locale colosso dell'industria casearia Fonterra. Il gelato sembra in grado di prevenire gli effetti collaterali della chemioterapia nei pazienti di cancro, come diarrea, anemia e perdita di appetito. Il ReCharge contiene ingredienti attivi dei prodotti caseari, come il grasso del latte e la frazione bioattiva detta lattoferrina, che sembra essere la sostanza chiave. La lattoferrina, isolata nel 1960 dal latte bovino e

presente in molte secrezioni umane, e' capace di legare il ferro impedendo lo sviluppo di batteri, funghi, parassiti e virus il cui metabolismo necessita di ferro, in particolare dei germi patogeni intestinali. Dopo che studi su animali hanno dimostrato che ReCharge proteggeva il rivestimento dell'intestino, è partita la sperimentazione sull' uomo. Ai partecipanti vengono somministrati 100 grammi al giorno del gelato medicinale al sapore di fragola, e si spera che ReCharge aiuti veramente l'organismo ad affrontare gli effetti collaterali della chemioterapia. Secondo i ricercatori, la sperimentazione potrebbe dimostrare che il prodotto ha anche l'effetto di ridurre la perdita di peso e i danni al sistema immunitario.

#### **Accolte istanze AMAMI sulla riduzione contenzioso medico**

A fine Ottobre, un provvedimento del Consiglio dei Ministri ha istituito la figura del mediatore anche nelle cause mediche. La associazione AMAMI (Associazione per i medici accusati di malpractice ingiustamente <http://www.associazioneamami.it/>) ha subito pubblicato un comunicato stampa a cura dell' avvocato Biancamaria Cataldo, vicepresidente della associazione, che ha accolto con favore la notizia. "Sono state sostanzialmente accolte le nostre istanze per ridurre il contenzioso medico. Il decreto prevede, proprio per le cause civili di 'responsabilità medica', l'obbligatorietà del preventivo tentativo di conciliazione, senza cui non potrà essere instaurata la causa civile". Si tratta dello stesso meccanismo che era in precedenza previsto soltanto per alcune controversie, come quelle in materia di lavoro. "Ora non resta che augurarsi - aggiunge Cataldo - che lo strumento funzioni davvero, per evitare che si trasformi nei fatti in un mero passaggio formale, come è accaduto proprio per le controversie di lavoro". La proposta di AMAMI, mutuata dalla normativa francese, prevedeva in realtà uno strumento forse più efficace: "l'istituzione di Commissioni 'ad hoc' - aggiunge Cataldo - con il compito di ricevere tutte le denunce dei pazienti, di accertare per ciascuna di esse se vi fosse lesione dell'integrità fisica del paziente e se il medico ne avesse davvero 'colpa'. Le Commissioni stesse avrebbero quindi potuto offrire dati certi sul numero dei casi di errore medico e avrebbero potuto seguire il paziente fino al risarcimento, in caso di effettiva lesione e di effettiva colpa. Da questi obiettivi siamo ancora lontani, ma un primo passo avanti è stato compiuto".

#### **Le crisi economiche fanno bene ?**

Gli studi che si sono susseguiti negli ultimi mesi per calcolare l'impatto della crisi economica che stiamo vivendo in termini di salute sono giunti per lo più a conclusioni pessimistiche, basate soprattutto sugli effetti dello stress indotto dalla precarietà e della minore disponibilità economica che riduce l'aderenza alle cure e alle attività di prevenzione. Dal passato vengono però dei dati inattesi, più rassicuranti. Un gruppo di ricercatori dell'Università del Michigan ad Ann Arbor è andato a vedere le conseguenze reali della più grande crisi economica dell'ultimo secolo, quella del 1929, confrontando i dati sull'aspettativa di vita e la mortalità nei quattro anni della Grande depressione, dal 1930 al 1933, con quelli registrati prima e dopo. A parte un incremento nel numero dei suicidi che è atteso e comunque rimane marginale (meno del 2 per cento) rispetto alla totalità delle cause di morte, per il resto in quegli anni si è ridotta la mortalità ed è aumentata l'aspettativa di vita in tutte le fasce di età, in maniera speculare a quello che si è osservato nei momenti di maggiore espansione economica. Questi dati, per ora, non sono stati motivati, ma è così... (*Proc Natl Acad Sci 2009; 106: 17290*)